



Impero d'Napoli

Repubblica di Napoli

Napoli li 18. diebus Novembris 1826. Ventici.

La Sig.^a Antonia nata Trojano Vedova del Sig. Bonifazio Vata volendo prudentemente prevenire la morte, e non attendere i momenti incerti della vita, per disposizione della sua Testa, e dar ad un tempo prove sempre copiose del suo affetto verso li proprii Figli. Simon, e Doni: Vata dai quali ha sempre ritratto prove di amore, rispetto, e benevolenza, Anzichè sempre ostenti, e interposti al loro ben essere, e a quello della Famiglia, è perciò, che con la presente Carta di Donazione inter vivos, onerosa, e irrevocabile, di morte suo proprio, con deliberato consiglio, senza veruna ipotesi, e in stato di piena salute di corpo, e di mente, da questo giorno in poi per ogni, e Credi suoi dona tutta la di lei Testa mobile, e stabile, azioni, e ragioni tutte quovij modo d'ora presenti, e appartenenti di prenominate di lei Figli. Simon, e Domenico Trojati Vata, col patto però espresso di esser mantenuta, ben assistita, rispettata, e onorata ad Vias vite, e soprattutto in morte l'anima sua come sarà trattato convenientemente da essi di lei Figli. Con l'altra condizione in appresso, che debbano essi Trojati eseguire le infratte disposizioni: che morte di essa Donante dovranno li prenominate Trojati dare, e consegnare alla Sig.^a Lucia Vata moglie del Sig. Nicolo Trovati, e altri Figli della defunta servita Vata era moglie del Sig. Bernardin Schiavini, nella maniera loro rappresentata Termini di (curazione venticinque / 25/ per ciascuna, cioè L. 25/ alla prima, e altrettanti a questi secondi per una volta tanto, e ciò in contenta, e benedizione, essendo state sufficientemente dotate esse due Figlie, e benedette rispettivamente al capo del loro testamento, avendo perciò uscite le debite quietanze. Dovranno egualmente dare, e consegnare col sopraddetto titolo alla Sig.^a Margherita Vata Ved. del Sig. Bartolo Vatin altra Figlia,

e Sorella rappresento Fiorini di Convezione centi 100 per una volta tanto, e ciò per rendere
possibilmente quale da alia di lei dove maritate. Alla sig. Caterina, Anna, e Teresa Vata
Figlie, e Sorelle rappresento dovranno dare, e consegnare al capo del loro matrimonio quel dote a quella
conseguita da ciascuna delle presominate due Sorelle Lucia, e Sorella; e se rimangero libere,
in tal caso, uniformandosi la Donante a quanto si dispone dalla S.^a Lucia vta Capitan Pietro Tarkini
era sua Cognata, vuole che le pred. tre Figlie debbono essere mantenute delli Frutti donatij di vitto,
vestito, e siano ben vixta, ben trattata, e rispettata delli med. Finalmente, dovranno dare, e consegnare
alla sig. Antonia Zanon neppa della Donante, e suo convivente Fiorini di Convezione venticinque 25
per una volta tanto. E qui presenti li presominate sig. Simon, e Domenico Frati Vata
unitamente per essi, e loro eredi accettano la Donazione medesima per essi irrevocabilmente con
le condizioni tutte loro imposte, rendendo grazia, e protestando alla madre tutta la gratitudine
La quali cose così convenute reciprocamente, ciascuna delle parti promise dal conto proprio di
osservare, e mantenerle sotto la più solenne obbligazione; ausignando la Donante
sui Figli Donatij per meo. sua ragione, e validità, di far inquirere ne' pub. Registri
il presente atto di Donazione; in fede di che la Donante si segnò con Croce per illiterata,
e li Frati Donatij si sottoscrissero in presenza delli sottoscritti Testimoni dopo averne ista
sta Lettura. Questo di numero accontatamente tra Donante, e Donatij assinato, dichia-
to, e sottoscritto, che alla sig. Prosperita Vata ved. Vnna in luogo delli cento legati Fiorini cento
a di essa favore, verranno consegnati, e consegnati alla medesima Fiorini cento cinquanta, di
cui 50; ed alla sig. Antonia Zanon, in luogo delli Fiorini venticinque, verranno con-
segnati, e consegnati alla med. Fiorini cinquanta, di cui 50 - in fede di che viene
la presente confermata colla propria sottoscrizione, e segno di Croce in presenza delli sottoscritti Testimoni.

Pietro Buregoni fu Marco sottoscrittore per la signora Au-
nia Bragacomo Vedova Vatta così pregato dalla mes-
sima per non saper essa rivivere, la quale in con-
ferma vi appare il seguente segno di Croce

Prima Carta g.^{na} Bonifacio accetto.

Domenico Vatta g.^{no} Bonifacio accetto.

Buregoni sanominato fu presente testimone alla scrittura
di Croce della Donante, sottoscrizioni delli Donatarj, e lettura
della presente Donazione.

Antonio Bonzatti di P.^{no} fu presente Testim. al tutto come
Sopra

Cristoforo-Filippo D. Venier fu Tom.^{no} sopra la pred. donazione a richiesta delle parti autorizzate,
e più Test. alla scrittura di Croce, e sottoscrizioni delle parti istesse, dopo averne stata fatta lettura.

(A 278)

È stato il presente Documento trascritto nel libro 1.^{mo}
delle Notifiche al foglio 123.^o si certifica.

Dall' Imp. Reg. Giudizio Distto
di Pirano li 7 Xbro 1826



Chusnoor

Teuschel

168. Kapo
Notif. f. 2:25.2.
Cg. " " 12.
f. 2:37.2.

489